

Una rete smart per la Città del Parco/tav.3



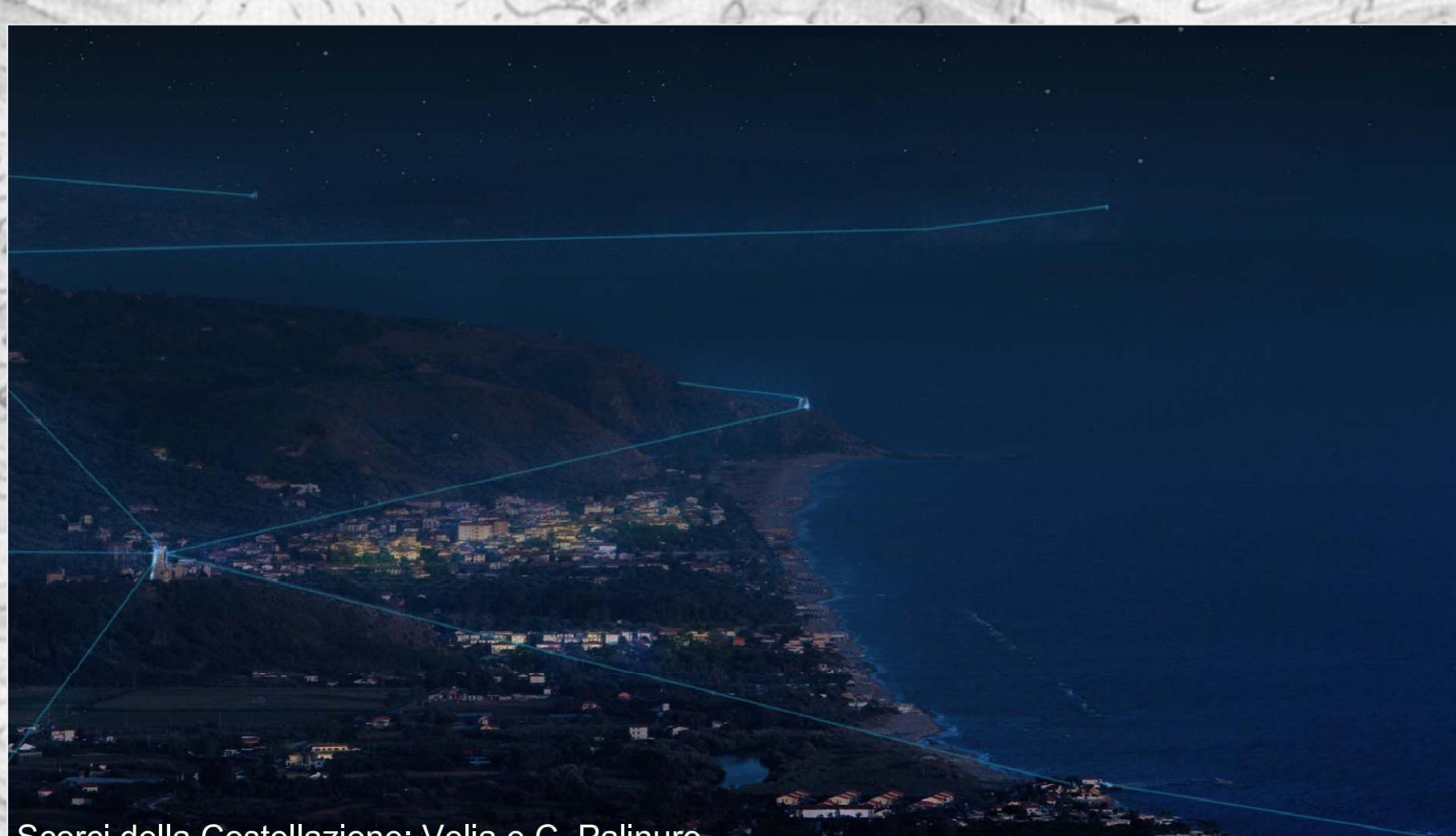
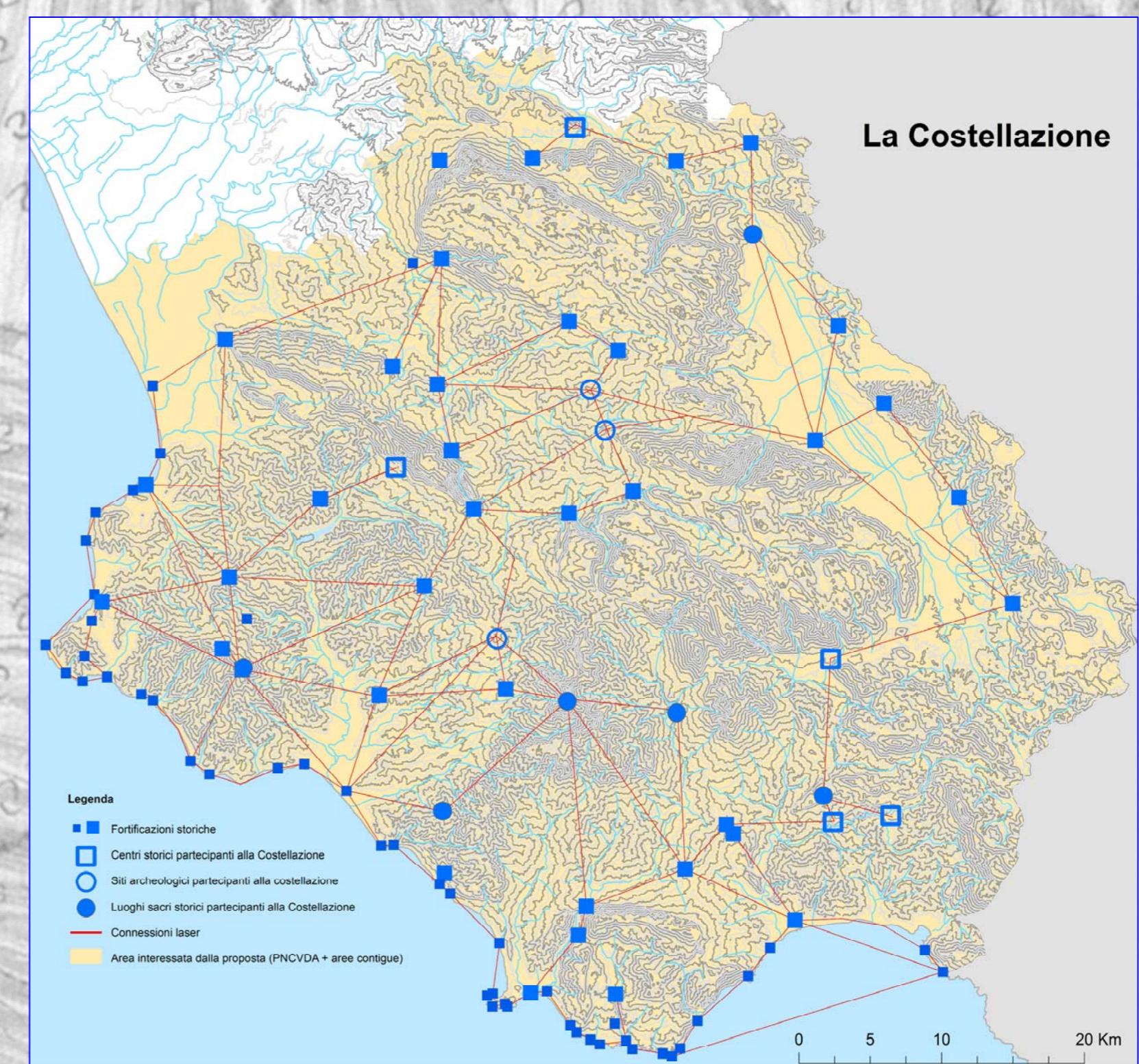
Scorci della Costellazione: Rocca C. e il castello di Capaccio V.

La Città del Parco come costellazione

La Costellazione, gestita naturalmente dalla rete smart, vuol comunicare l'esistenza della Città del Parco alla stessa scala dimensionale di ciò che vuole rappresentare, collegando con sottilissime linee luminose i punti in cui la storia dell'insediamento umano si materializza in emergenze architettoniche e si coniuga ai risalti dell'orografia.

A distanza talvolta di alcuni chilometri, i castelli, le torri (e in particolare il fitto sistema di quelle costiere), i conventi, i santuari del Parco testimoniano l'appartenenza a una storia comune legandosi l'un l'altro con raggi laser visibili anche in lontananza.

Con una certa cadenza temporale (quotidiana, settimanale, in occasione di eventi...) la Città del Parco appare così in una veste spettacolare e allo stesso tempo sobria, in cui antichi legami percettivi e funzionali si rinnovano.



Scorci della Costellazione: Velia e C. Palinuro



Scorci della Costellazione: Castelnuovo C., la Civitella e il M. Gelbison

